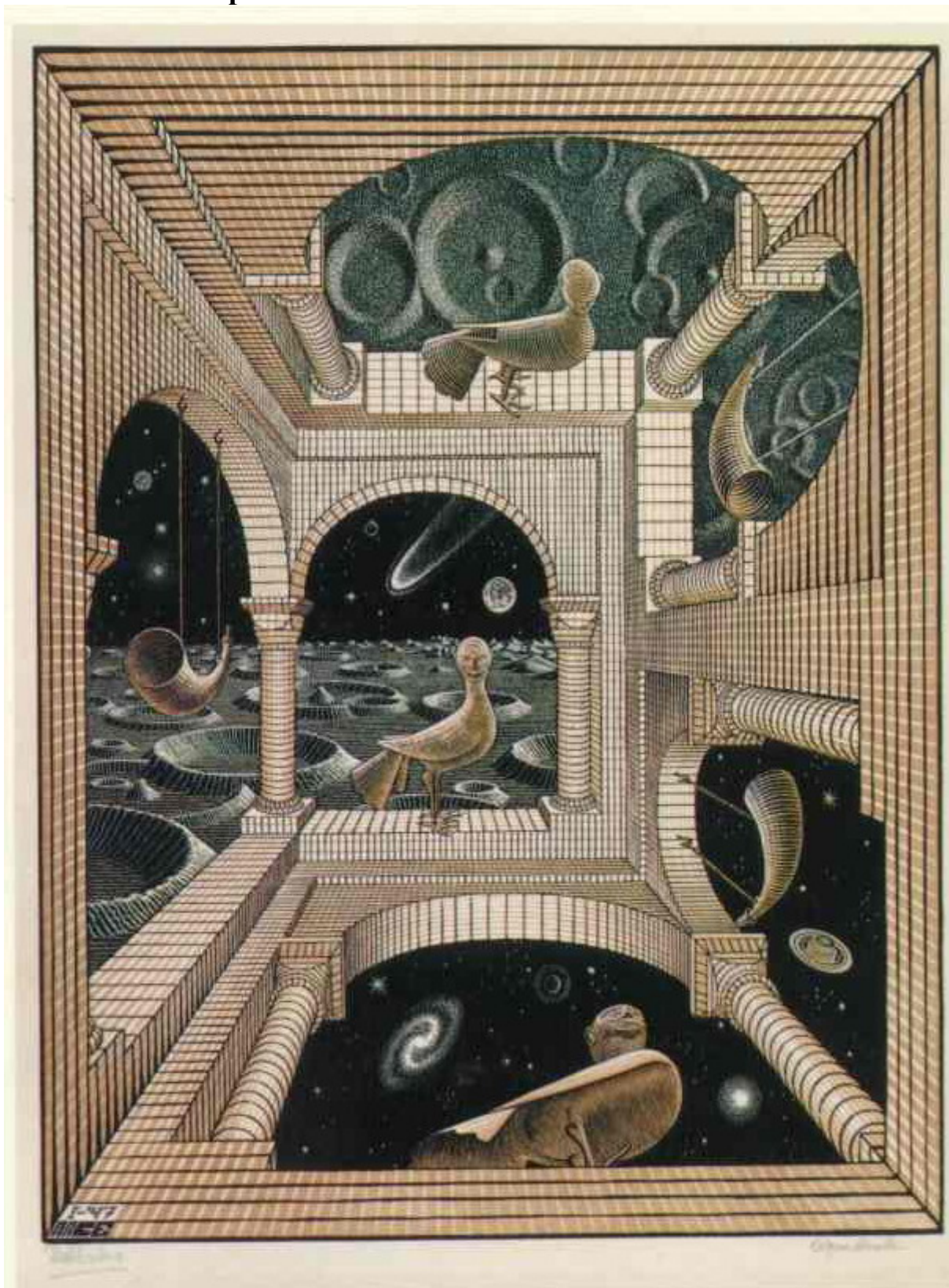


**Relazione sul Seminario**  
**“Genitori autorevoli non si nasce”**  
Svolto presso il Liceo Scientifico Statale “Primo Levi”



**Un altro mondo** (M.C. Escher)

### **Seminario.**

Durante l'anno scolastico 2005/2006 la GEA ha tenuto presso il Liceo Scientifico Statale "Primo Levi" un seminario, destinato alle famiglie degli alunni, intitolato "Genitori autorevoli non si nasce", articolato in tre livelli sequenziali e consequenziali, che si è svolto da febbraio 2005 a maggio 2006 attraverso incontri bimensili della durata di 3 ore ciascuno il sabato mattina.

### **Partecipanti.**

Il seminario ha incontrato notevole interesse da parte dei genitori, come dimostra il fatto che 21 persone delle 25 inizialmente iscritte al terzo livello hanno completato, con soddisfazione e pieno coinvolgimento (come descritto più avanti nell'analisi delle risposte al questionario di valutazione), l'intero percorso.

### **Metodologia didattica.**

La metodologia utilizzata è stata di tipo attivo. Infatti il seminario è stato caratterizzato dalla scelta di condurre l'approfondimento dei temi trattati su due piani paralleli; da un lato si è proceduto all'introduzione dei concetti e delle tecniche fondamentali relativi alle comunicazioni interpersonali; dall'altro si sono ricavati episodi di vissuto familiare raccontati dagli stessi partecipanti, per analizzare gli schemi e le sequenze comunicative e trarne collettivamente suggerimenti concreti sul modo di affrontare i problemi reali.

La successiva analisi dell'applicazione di tali suggerimenti ha consentito a tutti di acquisire, oltre a qualche nuovo sapere, anche la consapevolezza dell'importanza di trasformare tale sapere in comportamento agito.

Il coinvolgimento dei partecipanti è stato pertanto la logica conseguenza del fatto che le riunioni, pur senza trascurare l'esposizione delle necessarie nozioni di carattere teorico-informativo, sono state prevalentemente orientate all'analisi e alla soluzione dei problemi reali inerenti i disagi comunicativi nel rapporto genitori-figli. Tali problemi sono infatti alla radice dei disturbi comportamentali che si evidenziano come demotivazione allo studio e che, se non vengono risolti, hanno le inevitabili conseguenze di insuccesso e abbandono scolastico e di esposizione dei giovani a condizioni di alto rischio personale e sociale.

### **Questionario di valutazione.** (v. all. 1)

Allo scopo di verificare l'efficacia del seminario indipendentemente dalle sensazioni personali di chi lo ha condotto, alla fine del percorso è stato somministrato ai partecipanti un questionario anonimo di valutazione per misurare concretamente il gradimento e la percezione di utilità ricavata dai soggetti interessati.

Il questionario è costituito da 9 domande che intendono sondare:

- la percezione soggettiva del valore complessivo dell'esperienza vissuta (domande 1 e 7),
- la razionalizzazione delle aspettative in entrata e delle prospettive in uscita (domande 2 e 6),
- la valutazione del corso in rapporto alle aspettative (domanda 3),
- la percezione degli aspetti più positivi / più negativi dell'esperienza (domande 4 e 5),
- la valutazione del corso in termini di modalità di conduzione (domande 8 e 9).

### Le domande.

1. Come valuta globalmente l'esperienza realizzata con la partecipazione al corso? .....
2. Nel venire a questo corso mi aspettavo .....
3. In quale misura il corso, così come è stato condotto, ha corrisposto alle sue aspettative?
4. Quali sono gli aspetti che ritiene più positivi dell'esperienza? .....
5. Quali sono gli aspetti che ritiene meno positivi dell'esperienza? .....
6. Dopo aver partecipato al corso...
  - a) Mi aspetto ...
  - b) Vorrei ...
  - c) Mi propongo ...
  - d) ho il timore ...
7. Quanto si considera soddisfatto di aver partecipato a questo corso?
8. I temi sono stati trattati in modo chiaro?
9. I temi sono stati trattati in modo esauriente?

### Analisi delle risposte. (v. all. 2)

Le domande 3, 7, 8 e 9 sono di tipo chiuso e richiedono una sola scelta sulla scala Moltissimo / Molto / Abbastanza / Poco / Per niente.

Esse riguardano rispettivamente la corrispondenza alle aspettative, la soddisfazione complessiva, la chiarezza e la completezza della trattazione.

Il risultato è altamente positivo ed è immediato osservare che nessuno ha indicato "Poco" o "Per niente", con almeno l'85% delle risposte concentrate su Molto / Moltissimo; unica eccezione la domanda 9 dove tale concentrazione scende al 68%, indicando però chiaramente un desiderio di ulteriore approfondimento.

Le domande 1, 2, 4, 5, e 6 sono di tipo aperto e quindi è stato necessario classificare le relative risposte in gruppi omogenei, per poterne ricavare statistiche significative.

In tal senso:

- nelle risposte alla domanda 1 sono stati distinti i significati di generico apprezzamento positivo (Interessante / Positivo / Buono), che incidono per il 70%, da quelli più puntuali (Formativo / Illuminante / Arricchente), che incidono per il 15%, o più impegnativi (Svolta decisiva/Molto valido), che incidono per il 10%.  
È significativo che i giudizi espressamente positivi sull'esperienza complessiva totalizzino il 95%.
- nelle risposte alla domanda 2 sono stati distinti i significati orientati alla crescita personale (Acquisire / Migliorare gli strumenti / Capire), che pesano per il 58%, da quelli orientati al miglioramento della relazione (Modificare / Migliorare i rapporti), che pesano per il 16%, e dai timori (Solo teoria / Non essere all'altezza), che pesano per il 16%.  
Può essere significativo il fatto che il 10% degli intervistati non aveva aspettative in entrata al corso, o non è stato in grado di esprimerle.
- nelle risposte alla domanda 4 sono stati distinti i significati di generico apprezzamento della situazione (Analisi / Confronto / Rapporto / Riflessione), che pesano per il 32%, da quelli relazionali (Aspetti della comunicazione e comprensione), che pesano per il 32%, o da quelli più puntuali (Tecniche di comunicazione ed esercitazioni e comprensione), che pesano per il 26%, o di rassicurazione personale (Non sentirsi soli / Aver trovato chi si occupa...), che pesano per il 10%.  
È interessante notare che circa 2/3 (64%) delle risposte insistano nell'area della riflessione sul rapporto con i figli o specificamente degli aspetti relazionali.
- nelle risposte alla domanda 5 sono state distinte le critiche per insoddisfazione personale (Mancanza di approfondimenti personali), che pesano per il 16%, da quelle per carenze

organizzative (Mancanza di testo / Vademecum), che pesano per il 16%, o nel merito del programma (Poche esercitazioni / Poco tempo / Troppa teoria), che pesano per il 10%, o di tipo economico (Costi), che pesano per il 5%.

In questo caso il rilievo maggiore è assunto dalle risposte “Nessuno” o “Non so”, che pesano per il 53%, a conferma del risultato desunto dalle risposte alla domanda 1.

- nelle risposte alla domanda 6, che comprende quattro sezioni:
  - nella sezione “mi aspetto”, sono stati distinti i significati orientati al miglioramento della relazione (Migliorare il rapporto / l’autorevolezza), che pesano per il 68%, da quelli orientati alla crescita personale (Aver tutto chiaro / Più sicurezza), che pesano per il 11%, a fronte di un 21% di non risposta, coerente con il 10% di non risposta alla domanda 2;
  - nella sezione “vorrei”, sono stati distinti i significati orientati alla crescita personale (Essere migliore / più adeguato / Ricordare), che pesano per il 37%, da quelli genericamente propositivi (Capire / Approfondire / Mettere in pratica), che pesano per il 21%, o riferiti all’altro (Che lui migliorasse / Rimotivarlo / Vedere luce), che pesano per il 21%, con anche in questo caso un 21% di non risposta, coerente con i desideri e le aspettative espresse in precedenza.
  - nella sezione “mi propongo”, sono stati distinti i significati orientati all’impegno personale (Migliorare / Impegnarmi), che pesano per il 48%, da quelli generici (Calma e ragionevolezza / Mettere in pratica), che pesano per il 32%, o riferiti ai figli (Aiutare i figli), che pesano per il 4%, a fronte di un’assenza di propositi del 16%.
  - nella sezione “ho il timore”, sono stati distinti i significati connessi all’autostima (Non riuscire), che pesano per il 58%, da quelli derivanti da confusione (Parlare), che pesano per il 5%, o orientati al futuro (Che sia difficile e doloroso), che pesano per il 5%. In questo caso è importante valutare che il 32% di non risposta comprenda anche una significativa quota di assenza di timori.

### **Conclusioni.**

Analizzando i risultati del questionario somministrato si evince che i partecipanti hanno ritenuto l’esperienza interessante e positiva; la quasi totalità è rimasta soddisfatta del corso e le elevate aspettative iniziali (per la maggioranza “migliorare e acquisire nuovi strumenti” cfr. risposta 2) non sono state disattese.

Emerge inoltre come determinate dinamiche relazionali e comunicative siano state comprese, tanto da rendere i partecipanti determinati a migliorare il rapporto con i figli, mettendo in pratica, con calma e ragionevolezza gli strumenti e le conoscenze acquisite (risp.6).

Risulta altrettanto positiva la valutazione dell’intera esperienza che ha fornito validi momenti di analisi, confronto dei vissuti e riflessioni individuali (32% di risposte alla domanda 4) così come la comprensione degli aspetti funzionali al miglioramento delle relazioni genitori/figli (ugualmente 32%) e l’acquisizione, attraverso esercitazioni, di nuove tecniche e strategie comunicative.

I partecipanti hanno definito la trattazione chiara ed esaustiva, indicando comunque il desiderio di approfondire ulteriormente gli argomenti trattati.

Il ruolo del conduttore, che ha facilitato e ricercato le più efficaci e produttive modalità relazionali e comunicative, è stato molto apprezzato.

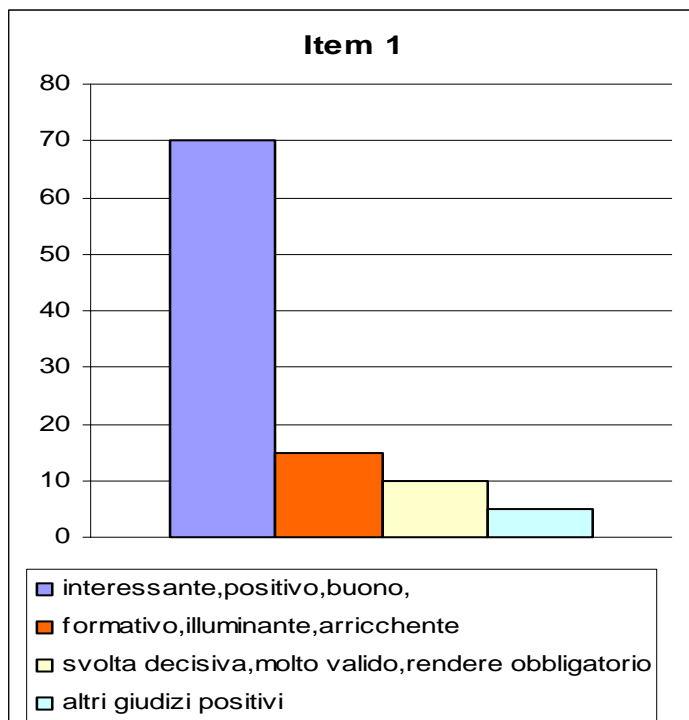
Sulla base dei dati esposti si può concludere che il seminario ha riscosso un innegabile successo e ci sono elementi di fatto per pensare che sarebbe utile e saggio offrirlo stabilmente come opportunità per i genitori.

## Allegato 1.

# QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL CORSO

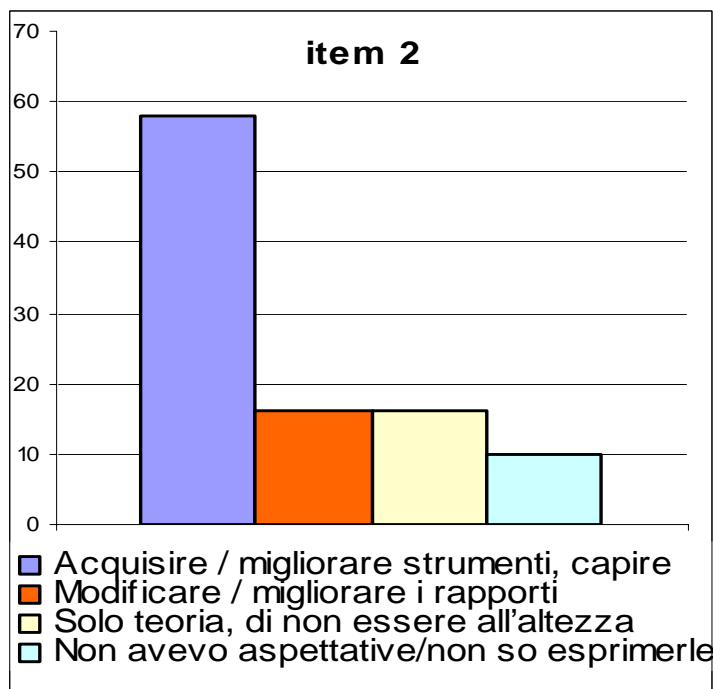
1. Come valuta globalmente l'esperienza realizzata con la partecipazione al corso?  
.....
2. Nel venire a questo corso mi aspettavo  
.....
3. In quale misura il corso, così come è stato condotto, ha corrisposto alle sue aspettative?  
1 (moltissimo) 2(molto) 3(abbastanza) 4(poco) 5(per niente)
4. Quali sono gli aspetti più positivi dell'esperienza?
5. Quali sono stati gli aspetti meno positivi dell'esperienza?
6. Dopo aver partecipato al corso:  
mi aspetto .....
- mi propongo .....
- vorrei .....
- ho il timore .....
7. Si considera soddisfatto di aver partecipato a questo corso?  
1 (moltissimo) 2(molto) 3(abbastanza) 4(poco) 5(per niente)
9. I temi sono stati trattati in modo chiaro?  
1 (moltissimo) 2(molto) 3(abbastanza) 4(poco) 5(per niente)
10. I temi sono stati trattati in modo esauriente?  
1 (moltissimo) 2(molto) 3(abbastanza) 4(poco) 5(per niente)

**domanda 1: come valuta globalmente l'esperienza realizzata?**



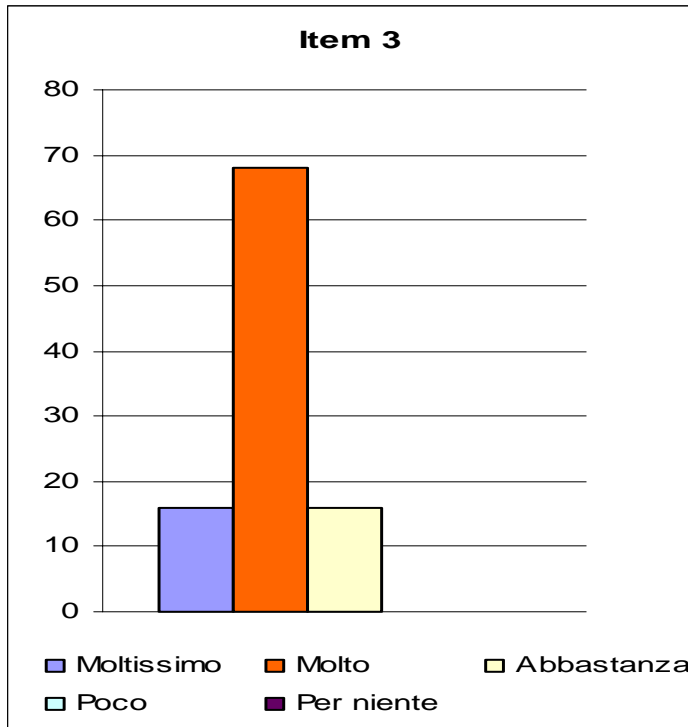
- 70% - Interessante, positivo, buono
- 15% - Formativi, illuminante, arricchente
- 10% - Svolta decisiva, molto valido (da rendere obbligatorio)
- 5% - altro giudizio positivo

**domanda 2: Nel venire a questo corso mi aspettavo...**



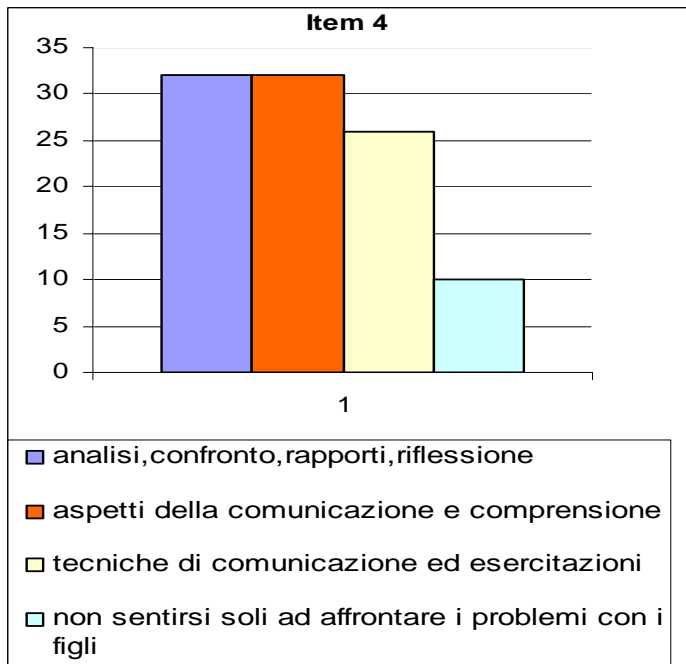
- 58%- Acquisire/migliorare strumenti, capire
- 16%-Modificare migliorare i rapporti
- 16% -Solo teoria , di non essere all'altezza
- 10%- Non avevo aspettative / non so esprimerle

**domanda 3: in quale misura ha corrisposto alle aspettative?**



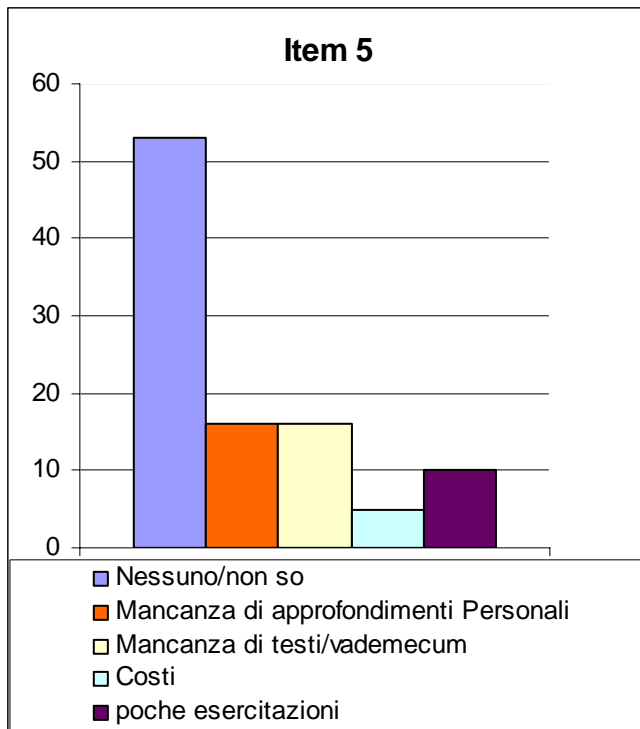
68% - Molto  
 16% - Moltissimo  
 16% - Abbastanza  
 0 - Poco  
 0 - Per niente

**domanda 4: Aspetti più positivi dell'esperienza**



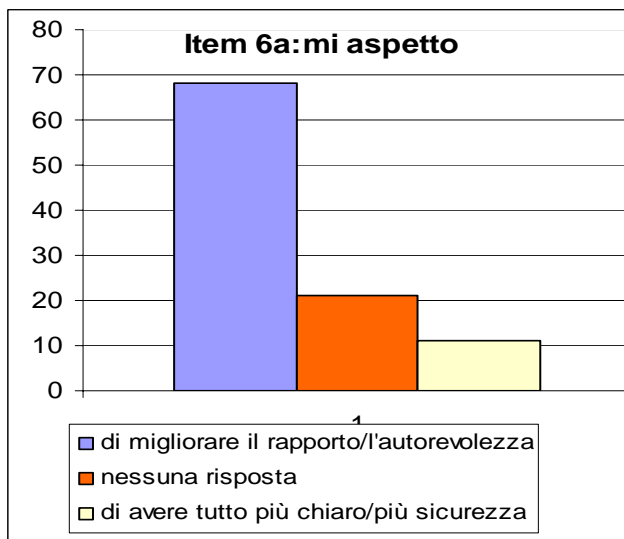
32% - Analisi, confronto, rapporti, riflessione  
 32% - Aspetti della comunicazione e comprensione  
 26% - Tecniche di comunicazione ed esercitazioni  
 10% - Non sentirsi soli ad affrontare i problemi con i figli

**domanda 5: Aspetti meno positivi dell'esperienza**

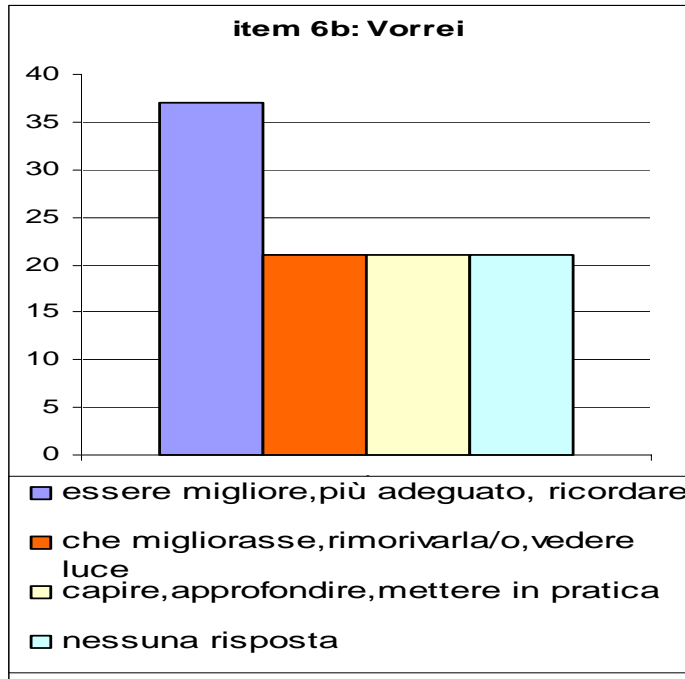


- 53% - Nessuno / non so
- 16% - Mancanza di approfondimenti personali
- 16% - Mancanza di testi / vademecum
- 10% - Poche esercitazioni/poco tempo
- 5% - Costi

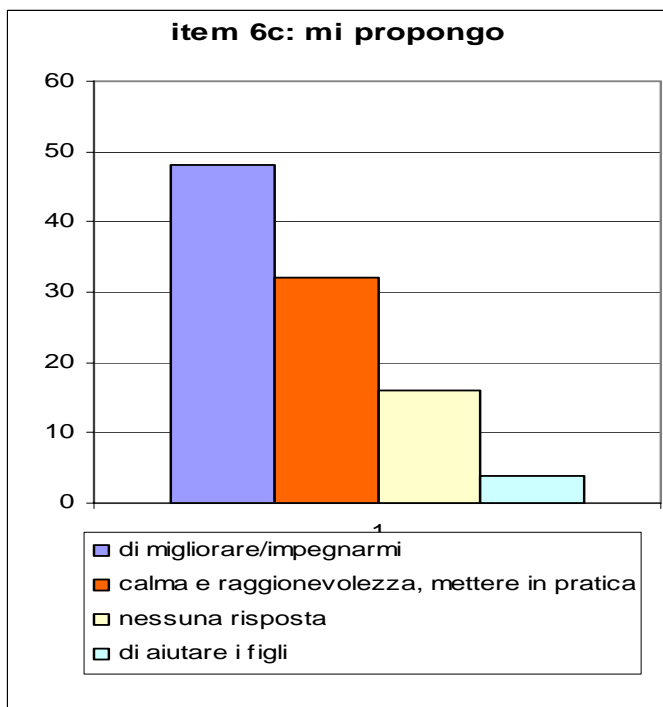
**domanda 6: Dopo aver partecipato al corso...**



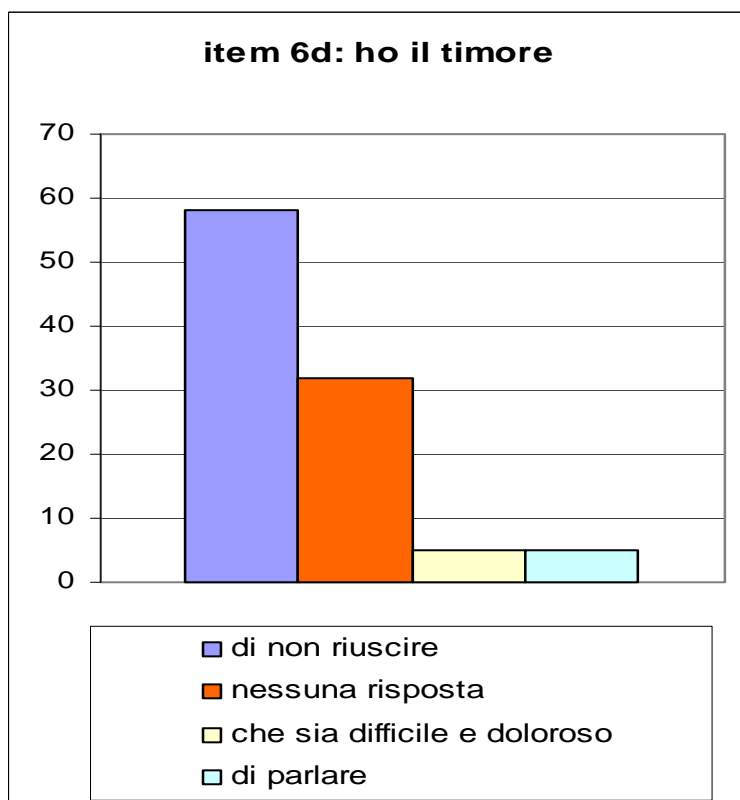
- 68% - di migliorare il rapporto / l'autorevolezza
- 21% - nessuna risposta
- 11% - di avere tutto più chiaro / più sicurezza



- 37% - Essere migliore / più adeguato, ricordare
- 21% - Che lui/lei migliorasse, rimotivarlo/a, vedere luce
- 21% - Capire, approfondire, mettere in pratica
- 21% - nessuna risposta

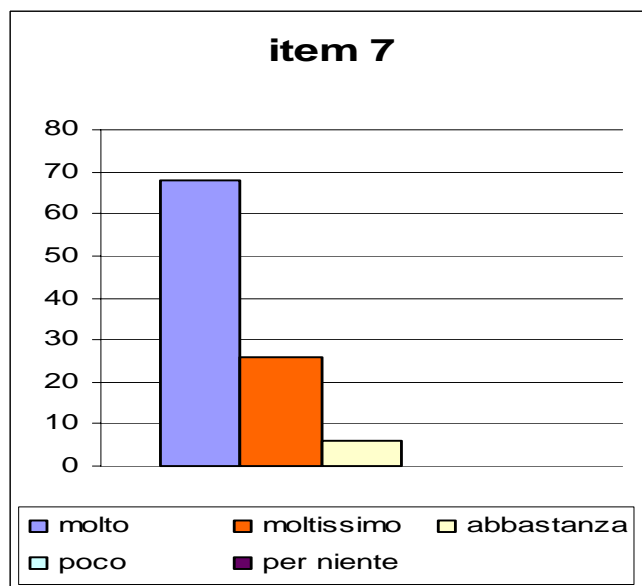


- 48% - Di migliorare/ di impegnarmi
- 32% - Calma e ragionevolezza, mettere in pratica
- 16% - nessuna risposta
- 04% - Di aiutare i figli



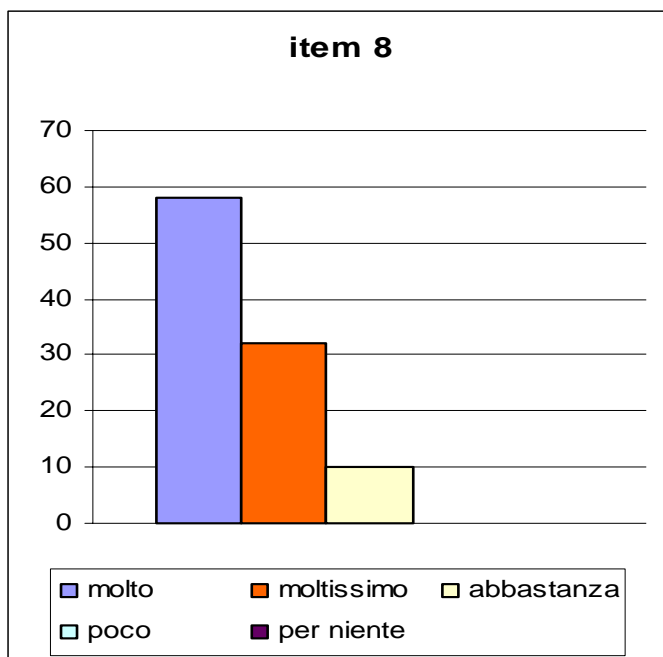
58% - Di non riuscire  
 32% - nessuna risposta  
 05% - Che sia difficile e doloroso  
 05% - Di parlare

**domanda 7: Quanto si considera soddisfatto di aver partecipato?**



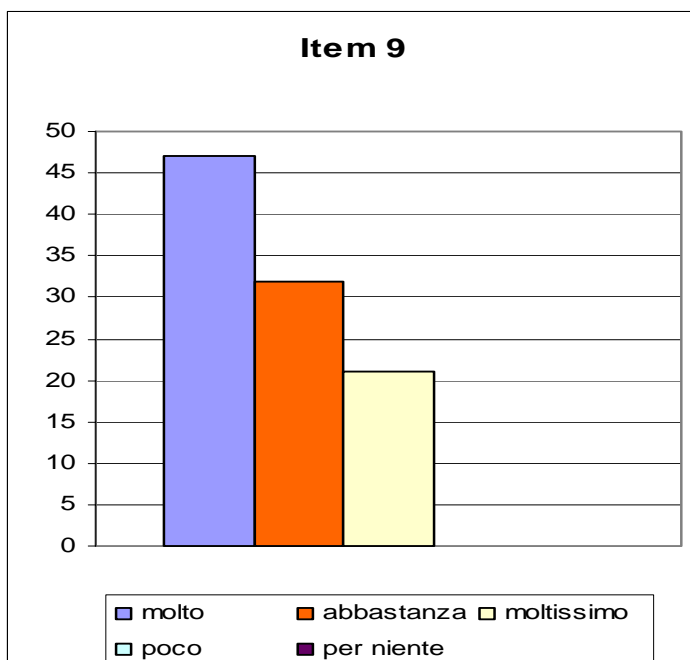
68% - Molto  
 26% - Moltissimo  
 06% - Abbastanza  
 00% - Poco  
 00% - Per niente

**domanda 8: La trattazione è stata chiara?**



58% - Molto  
32% - Moltissimo  
10% - Abbastanza  
00% - Poco  
00% - Per niente

**domanda 9: La trattazione è stata esauriente?**



47% - Molto  
32% - Abbastanza  
21% - Moltissimo  
00% - Poco  
00% - Per niente